

Regolamento per gli Organismi che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura di cui al decreto ministeriale n. 75 del 16 aprile 2012 sui controlli successivi ai sensi art. 19 del D.lgs. n. 22/2007

Approvato con delibera del Comitato Esecutivo di Unioncamere n. 84 del 26 settembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Agosto 2014

Indice

Art.1 Oggetto	3
Art.2 Definizioni	3
Art.3 Norme di riferimento	4
Art.4 Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).....	5
Art.5 Valutazione dei requisiti	8
Art.6 Richiesta di estensione del riconoscimento.	10
Art.7 Vigilanza presso la sede dell'Organismo	10
Art.8 Vigilanza sugli strumenti verificati dagli Organismi.....	11
Art.9 Sistema informativo.....	12
Art.10 Elezione di domicilio e comunicazioni.....	12
Art.11 Elenco degli Organismi	12
Art.12 Informativa sul trattamento dei dati personali	13
Allegato 1 - Segnalazione Certificata Inizio Attività ai sensi dell'art. 19 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. ..	15
Allegato 1 bis - Documentazione da presentare unitamente alla Scia	17
Allegato 2 – Modello elenco strumenti e apparecchiature posseduti e ritenuti idonei per l'esecuzione della verificazione periodica.	19
Allegato 3 - Modello dichiarazione di conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020	20
Allegato 4 - Modello dichiarazione di impegno a inviare il certificato di accreditamento.....	21
Allegato 5 - Modello dichiarazione di impegno.....	22
Allegato 6 - Modello dichiarazione di impegno alla riservatezza del personale dell'Organismo	23
Allegato 7 a) Dichiarazione resa dal titolare/legale rappresentante sull'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.....	24
Allegato 7.b) Dichiarazione resa da ogni soggetto interessato sull'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.....	25

Art.1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le condizioni di riconoscimento degli Organismi per l'avvio e lo svolgimento della verifica periodica sui contatori del gas e sui dispositivi di conversione del volume di cui all'Allegato MI-002 del D.lgs. n. 22/2007 ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 aprile 2012, n. 75.

Ai fini del riconoscimento dell'avvio e dello svolgimento della verifica periodica l'Organismo procede mediante la presentazione ad Unioncamere della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), con le modalità previste al successivo art. 4, secondo quanto previsto nell'art. 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art.2 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- a) “decreto”, il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 aprile 2012, n. 75;
- b) “contatore del gas”, strumento inteso a misurare, memorizzare e visualizzare la quantità di gas combustibile (volume o massa) che vi passa attraverso;
- c) “dispositivo di conversione”, dispositivo che costituisce una sottounità secondo l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 22/2007, installato su un contatore del gas che converte automaticamente la quantità misurata alle condizioni di misurazione in una quantità alle condizioni di base;
- d) “titolare del contatore del gas e del dispositivo di conversione”, la persona fisica o giuridica titolare della proprietà di detto contatore o di detto dispositivo o che, ad altro titolo, ne ha la disponibilità;
- e) “verifica periodica dei contatori del gas”, il controllo metrologico legale periodico effettuato sui contatori del gas con portata massima superiore a $10\text{m}^3/\text{h}$ dopo la loro messa in servizio, secondo periodicità definita in funzione del tipo di appartenenza o a seguito di riparazione per motivo qualsiasi, comportante rimozione di etichette e/o di ogni altro sigillo di garanzia anche di tipo elettronico;
- f) “verifica periodica dei dispositivi di conversione”, il controllo metrologico legale periodico effettuato sui dispositivi di conversione dopo la loro messa in servizio, secondo periodicità definita in funzione del tipo di appartenenza o a seguito di riparazione per

motivo qualsiasi, comportante rimozione di etichette e/o di ogni altro sigillo di garanzia anche di tipo elettronico;

- g) “sigilli”, i sigilli, anche di tipo elettronico, applicati sui contatori del gas e sui sistemi di conversione dagli organismi notificati, dai fabbricanti in sede di accertamento della conformità e dagli organismi che hanno presentato una Segnalazione Certificata di Inizio Attività all’Unione Italiana delle Camere di commercio e dalle stesse Camere di commercio durante il periodo transitorio di cui all’art. 20 del decreto;
- h) “SCIA”, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), di cui all’art. 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i.
- i) “Unioncamere”, Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- j) “Camere di commercio”, Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- k) “Organismo”, l’Organismo di ispezione, così come definito nella norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, che effettua la verifica periodica dei contatori del gas e dei dispositivi di conversione a seguito della presentazione della SCIA ad Unioncamere.

Art.3 Norme di riferimento

- D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 22 “Attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura”;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 aprile 2012, n. 75 “Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori del gas e i dispositivi di conversione del volume, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID)”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- Direttive ministeriali recanti le procedure per l’esecuzione dei controlli successivi sugli strumenti di misura;
- UNI EN ISO 9000 - Sistemi di gestione per la qualità. Fondamenti e vocabolario –

edizione in corso di validità;

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni - edizione in corso di validità;
- UNI EN ISO 19011 - Linee guida per gli audit di sistemi di gestione - edizione in corso di validità.

Art.4 Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

L'Organismo può avviare le attività dalla data di ricezione della SCIA da parte dell'Unioncamere, corredata delle dichiarazioni e delle attestazioni nonché dei relativi elaborati tecnici necessari a consentire le verifiche di competenza di Unioncamere, purché la Segnalazione sia stata trasmessa con una delle seguenti modalità:

1. mediante PEC al seguente indirizzo:

unioncamere@cert.legalmail.it

oppure

2. mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Unioncamere

P.zza Sallustio 21

00187 Roma

con la seguente specificazione obbligatoria sul plico o nell'oggetto della comunicazione via posta certificata:

SCIA decreto n.75/2012 - All'Area Regolazione del mercato

Al fine di agevolare la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività è stato predisposto il modello di cui all'Allegato 1, da utilizzare per la redazione della Segnalazione, che deve contenere i seguenti elementi:

- a) copia del certificato di accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA;

oppure

copia del certificato di accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, e dichiarazione dell'Organismo nazionale di accreditamento che la domanda di ampliamento dell'accREDITAMENTO per l'attività

oggetto della SCIA è stata accettata;

oppure

dichiarazione di un Organismo nazionale di accreditamento che la domanda di accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - riferita specificatamente all'attività per la quale è stata presentata la SCIA - è stata accettata;

- b) l'indicazione delle caratteristiche metrologiche dei tipi di contatori di gas e convertitori di volume per i quali si intende eseguire la verifica periodica e l'elenco delle attrezzature e dei campioni, idonei all'esecuzione delle verificazioni, di cui l'Organismo si avvale per l'esecuzione della verifica con l'indicazione delle caratteristiche tecniche, secondo il modello di cui all'Allegato 2, con i relativi certificati di taratura;
- c) elenco del personale incaricato della verifica con relative qualifiche e titoli professionali;
- d) documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 del D.M. del 16 aprile 2012, n.75 in particolare:
 - 1. dichiarazione dell'Organismo diretta ad assicurare il rispetto del vincolo della riservatezza (cfr. Allegato 6);
 - 2. documentazione da cui risulti il nome del responsabile delle attività di verifica periodica;
 - 3. documentazione relativa alla procedure tecniche ed istruzioni relative alla verifica periodica e alla gestione dei campioni;
 - 4. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di operare secondo un sistema qualità conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività per le quali si richiede il riconoscimento (cfr. Allegato 3). Tale dichiarazione va compilata solo nel caso in cui, al momento della presentazione della SCIA, l'organismo non sia già in possesso del certificato di accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA;
 - 5. l'impegno a presentare a Unioncamere nei 270 giorni successivi all'inizio dell'attività segnalata il certificato di accreditamento rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento che attesti che l'Organismo è accreditato come Organismo che esercita l'attività di ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 riferita specificatamente all'attività per la quale è stata presentata la SCIA (cfr. Allegato 4). Tale dichiarazione di impegno va compilata solo nel caso in cui, al momento della presentazione della SCIA, l'organismo non sia già in possesso del certificato di accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di

- accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA;
6. l'impegno a conservare per almeno 5 anni copia della documentazione, anche su supporto informatico, comprovante le operazioni di verifica periodica effettuate con le relative registrazioni dei risultati positivi o negativi (cfr. Allegato 5);
 7. la dichiarazione con cui si impegna ad adempiere agli obblighi previsti dal D.M. del 16 aprile 2012, n. 75, tra i quali l'impegno a trasmettere, attraverso il sistema informativo delle Camere di commercio dedicato alla metrologia legale, i dati identificativi delle operazioni di verifica periodica (cfr. Allegato 5);
 8. la dichiarazione con cui si impegna a inviare a Unioncamere, entro 30 giorni dalla conclusione delle visite ispettive da parte dell'ente di accreditamento, copia del rapporto rilasciato (cfr. Allegato 5);
 9. dichiarazione, resa dal titolare/legale rappresentante (cfr Allegato 7a) ovvero, in alternativa ,da ciascuno dei soggetti interessati (cfr Allegato 7b), sull'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Al ricevimento della SCIA, completa di tutta la documentazione richiesta dal presente Regolamento e meglio specificata nell'Allegato n. 1 bis a pena di irricevibilità, Unioncamere assegna e comunica all'Organismo il numero identificativo da inserire nel logo del sigillo con le modalità di cui all'art. 16 del D.M. del 16 aprile 2012, n.75, e provvede all'iscrizione nell'Elenco degli Organismi che hanno presentato la SCIA per eseguire la verifica periodica.

Il logo del sigillo è costituito da una circonferenza che contiene il numero identificativo preceduto dalla sigla della provincia in cui l'Organismo ha la sede legale e tale sigla è separata da una stella.

Detto logo dev'essere depositato presso Unioncamere, secondo le modalità di cui all'art. 16 del D.M. del 16 aprile 2012, n.75, all'Area Regolazione del mercato, entro 30 giorni dall'assegnazione del numero identificativo.

Alla presentazione della SCIA, come stabilito all'art. 16, comma 4, del decreto, l'Organismo è tenuto a pagare ad Unioncamere i costi relativi agli accertamenti, nella misura prevista e pubblicata nel sito Internet istituzionale di Unioncamere: www.unioncamere.gov.it.

Decorsi i 60 giorni previsti dall'art. 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Organismo è tenuto a comunicare, entro 5 giorni lavorativi, ogni eventuale variazione intervenga rispetto a quanto

comunicato, documentato e trasmesso a corredo della SCIA.

Art.5 Valutazione dei requisiti

Unioncamere, entro i 60 giorni dal ricevimento della SCIA, effettua le seguenti attività:

- a. valutazione della SCIA, che include la verifica di ricevibilità della medesima e della documentazione allegata;
- b. solo ove ritenuto necessario - e cioè nel caso in cui dalla valutazione documentale emergano sufficienti elementi o indizi di non idonea rispondenza tra la documentazione prodotta e la realtà operativa dell'Organismo in relazione agli aspetti attinenti alla verifica periodica, alle attrezzature e alla gestione dei campioni di lavoro – effettua, ai sensi dell'art. 16 del Decreto, un sopralluogo presso l'Organismo avvalendosi di norma della Camera di commercio della provincia in cui l'Organismo ha la sede operativa dell'attività di verifica;

Unioncamere comunica all'Organismo la composizione del team di verifica, il nome del responsabile della verifica insieme con il piano di verifica, con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi dalla data fissata per la visita.

L'Organismo, nel giorno comunicato, riceve il team di verifica nella sua sede, mette a disposizione la documentazione necessaria e presta la massima cooperazione.

Unioncamere nei 60 giorni successivi alla data di presentazione della SCIA effettua le verifiche e i controlli della Segnalazione e delle dichiarazioni e certificazioni poste a suo corredo e, in caso di riscontrata assenza di uno o più requisiti e presupposti di legge, ovvero in caso di irregolarità, notifica all'interessato il divieto di prosecuzione dell'attività intrapresa, ovvero il divieto di iniziare la predetta attività segnalata, disponendo se del caso l'eventuale rimozione dei suoi effetti dannosi, salva la possibilità di richiedere al laboratorio di rendere l'attività conforme alla normativa vigente entro un termine in ogni caso non inferiore a trenta giorni, eventualmente disponendo con congrua motivazione anche l'inibizione temporanea dell'esercizio delle attività intrapresa in ragione della complessità degli adempimenti da effettuare.

Ove la conformazione non intervenga nei termini stabiliti, eventualmente prorogabili su motivata richiesta da parte dell'Organismo, l'Unioncamere procederà a comunicare il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione degli effetti dannosi.

Unioncamere adotta il divieto di prosecuzione dell'attività sentito l'Organismo.

Il provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività contiene le motivazioni della decisione adottata nonché l'indicazione del termine e dell'organo cui va presentato l'eventuale ricorso.

E' comunque salva la facoltà per l'Organismo di presentare una successiva SCIA con le modifiche e/o le integrazioni necessarie per rendere l'attività conforme alla normativa di riferimento.

Decorso il termine dei 60 giorni dalla data di presentazione della SCIA l'Unioncamere può comunque procedere mediante i provvedimenti in autotutela, ai sensi degli articoli 21 quinquies e 21 octies della legge n. 241/1990 e s.m.i.

In caso di dichiarazioni e attestazioni false o mendaci, ferme restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. nonché di quelle di cui al Capo VI del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/2000, Unioncamere può sempre ed in ogni tempo adottare provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli effetti dannosi, sentito l'Organismo e previo invio della comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio ex art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Fermi restando comunque gli eventuali profili di rilevanza penale, si precisa che la conformazione non è consentita nel caso di dichiarazioni e attestazioni false o mendaci.

Si precisa altresì che le verifiche già programmate con l'Organismo oggetto di provvedimenti di inibizione della prosecuzione dell'attività o di autotutela da parte di Unioncamere devono essere riprogrammate dal titolare del contatore del gas e del dispositivo di conversione entro 60 giorni lavorativi con un altro Organismo.

Ove l'Organismo, al momento della presentazione della SCIA, non sia già accreditato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 da un Organismo nazionale di accreditamento o sia già accreditato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ma con riferimento ad un'attività diversa, Unioncamere ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Decreto n. 75/2012 verifica che nei 270 giorni dall'inizio dell'attività l'Organismo abbia inoltrato il certificato di accreditamento rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento che attesti che l'Organismo è accreditato come Organismo che esercita l'attività di ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 riferita specificatamente all'attività per la quale è stata presentata la SCIA.

Ove Unioncamere riscontri l'assenza di tale indefettibile adempimento da parte dell'Organismo, Unioncamere adotterà un provvedimento formale di sospensione dell'attività. Trascorsi ulteriori 90 giorni dalla sospensione, ove l'Organismo non provveda all'invio del predetto certificato di accreditamento, Unioncamere procederà alla revoca degli effetti di autorizzazione connessi alla SCIA.

Art.6 Richiesta di estensione del riconoscimento.

Ove al termine dei 60 giorni di cui all'art. 5 Unioncamere abbia accertato il possesso dei requisiti e presupposti di legge per lo svolgimento delle attività di verifica periodica di cui alla SCIA presentata dall'Organismo, è facoltà per quest'ultimo presentare in ogni tempo un'apposita richiesta di estensione del riconoscimento.

A seconda della fattispecie, la richiesta di integrazione dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Regolamento ed in particolare gli All. n. 1, n. 2 e n.5.

Alla presentazione della richiesta di estensione della SCIA, l'Organismo è tenuto a pagare ad Unioncamere i costi relativi agli accertamenti, nella misura prevista e pubblicata nel sito istituzionale: www.unioncamere.gov.it

Per le modalità di valutazione della richiesta e la tempistica di conclusione del procedimento si fa riferimento a quanto previsto all'articolo 5 del presente Regolamento.

Per le principali tipologie di richieste di integrazione della SCIA si rinvia alla vigente tabella dei versamenti, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art.7 Vigilanza presso la sede dell'Organismo

Con lo scopo di accertare nel tempo che l'Organismo operi secondo quanto stabilito dal D.M. del 16 aprile 2012 n. 75, Unioncamere ha la facoltà di effettuare controlli, anche con l'avvalimento degli enti del sistema camerale, purché non sovrapponibili nello specifico rispetto a quanto già verificato e documentato dall'Organismo nazionale di accreditamento in merito alla conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, salvo i casi in cui si ritenga comunque necessaria una verifica ulteriore.

I costi relativi alla vigilanza sull'Organismo sono a carico del medesimo Organismo che ha presentato la segnalazione, ex art. 16, comma 4, d.m. n. 75/2012.

L'importo va versato ad Unioncamere nella misura prevista e pubblicata sul sito istituzionale www.unioncamere.gov.it.

Art.8 Vigilanza sugli strumenti verificati dagli Organismi

La vigilanza sugli strumenti in servizio verificati dagli Organismi viene effettuata dalla Camera di commercio competente per territorio.

A tal fine l'Organismo operante nel territorio nazionale comunica alla Camera di commercio competente per territorio rispetto al luogo in cui verranno effettuate le verificazioni, il programma settimanale delle verificazioni che intende effettuare, indicando in dettaglio la denominazione del titolare del contatore del gas, data e ora programmata, tipologia di strumento e luogo in cui si svolge la verifica.

Tale comunicazione deve pervenire almeno cinque giorni lavorativi prima della settimana in cui si effettueranno le verifiche.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto, la vigilanza sugli strumenti verificati dagli Organismi riconosciuti è effettuata fino all'1 % degli strumenti verificati e computati su base annuale.

I mezzi e le risorse necessari alla verifica sul campo sono messi a disposizione della Camera di commercio dall'Organismo che ha eseguito la verifica.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso non si applicano nel caso in cui l'Organismo abbia comunicato alla Camera di commercio competente per territorio il titolare dello strumento di misura presso cui effettuerà la verifica periodica con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi.

Le Camere di commercio comunicano i risultati dell'attività di vigilanza a Unioncamere.

Qualora i riscontri siano negativi ovvero risultino non conformità rispetto alla vigente normativa, Unioncamere, anche a seguito di eventuali ulteriori verifiche, entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati della Camera, ordina la conformazione dell'attività alla normativa vigente, eventualmente disponendo con congrua motivazione anche l'inibizione temporanea dell'esercizio delle attività intrapresa in ragione della complessità degli adempimenti da effettuare, e ne dà comunicazione con le modalità previste dal successivo art. 9. Ove Unioncamere invece accerti l'impossibilità di conformazione, notifica il divieto di prosecuzione dell'attività, disponendo se del caso l'eventuale

rimozione dei suoi effetti dannosi.

Art.9 Sistema informativo

L'Organismo comunica a Unioncamere e alle Camere interessate i dati delle verificazioni effettuate entro sette giorni lavorativi dalla verifica. Tale comunicazione dovrà avvenire solo in modalità telematica tramite il sito web www.registroimprese.it > Servizi E-Gov .

Alla presentazione della SCIA il laboratorio deve essere in possesso di una User Telemaco abilitata alla spedizione delle pratiche e associata al numero REA della sede operativa in cui si svolge l'attività di verifica periodica come dichiarata nell'ambito dell'Allegato 1. A tale riguardo si precisa che tale User può essere ottenuta gratuitamente attraverso il collegamento al sito Internet www.registroimprese.it seguendo le istruzioni per il rilascio della User Telemaco.

Art.10 Elezione di domicilio e comunicazioni

Unioncamere elegge domicilio presso la sede legale come segue:

Unione Italiana delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
Piazza Sallustio n. 21
00187 - Roma
E-mail: segreteria.legislativo@unioncamere.it
PEC: unioncamere@cert.legalmail.it

Qualsiasi avviso o comunicazione richiesti dal presente Regolamento avverranno in forma scritta e saranno indirizzati alla sede legale di Unioncamere.

Art.11 Elenco degli Organismi

Unioncamere forma l'Elenco degli Organismi che hanno presentato la SCIA per eseguire la verifica periodica consultabile anche al seguente indirizzo Internet: www.metrologialeale.unioncamere.it.

Tale Elenco contiene i seguenti dati:

- a. nome, denominazione o ragione sociale dell'Organismo;
- b. nome e cognome del responsabile delle attività di verifica periodica;

- c. indirizzo completo della sede legale dell'Organismo e delle eventuali sedi operative ove viene svolta l'attività di verifica periodica;
- d. elementi identificativi assegnati, compresi i sigilli utilizzati;
- e. tipi di strumenti sui quali l'Organismo esegue la verifica periodica;
- f. recapito telefonico, di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica;
- g. data di inizio attività, dell'eventuale ordine di conformazione, del divieto di prosecuzione dell'attività e della cessazione;
- h. eventuale pubblicazione delle violazioni accertate.

L'Organismo che intenda cessare l'attività deve comunicarlo per iscritto tramite Raccomandata o PEC a Unioncamere che provvederà all'annotazione nell'Elenco. In caso contrario, l'Organismo sarà comunque tenuto ad effettuare un versamento per la copertura dei costi di vigilanza.

La cancellazione è altresì prevista a seguito di provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività o di adozione di determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/1990 e s.m.i. L'adozione dei succitati provvedimenti comporta idonea annotazione sull'Elenco degli Organismi.

Art.12 Informativa sul trattamento dei dati personali

La raccolta ed il trattamento dei dati sono effettuati al fine di consentire a Unioncamere l'espletamento delle attività necessarie all'accertamento dei requisiti e presupposti richiesti al laboratorio per l'esecuzione della verifica periodica ai sensi di quanto stabilito dal decreto n. 32 del 18 gennaio 2011. Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità di cui sopra, in conformità a quanto stabilito all'articolo 11 del Codice sulla privacy, sia su supporto cartaceo che informatico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché nel rispetto della normativa vigente in particolare in materia di riservatezza e sicurezza. In particolare, i dati saranno trattati mediante loro confronto, classificazione e calcolo, nonché mediante produzione di liste od elenchi.

Si fa presente che, nell'ambito dei dati forniti per le finalità sopra elencate, vengono raccolti:

- a) dati personali relativi ai soggetti dotati di poteri gestionali e di controllo nonché del personale incaricato della verifica
- b) dati giudiziari, ovvero informazioni idonee a rivelare i provvedimenti emergenti dal casellario giudiziale, l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e/o la

qualità di imputato o di indagato, indispensabili per l'assolvimento degli obblighi di verifica e controllo precedentemente indicati quali finalità del trattamento

Non vengono raccolti e trattati dati aventi natura sensibile ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d, del Codice sulla privacy.

I dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati non consente l'avvio dell'attività richiesta con la Scia.

I dati personali potranno essere comunicati:

- ad altri enti e/o soggetti pubblici – in qualità di Titolari autonomi del trattamento - nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previste dalla normativa vigente in materia;
- a società del Sistema camerale che supportano Unioncamere nella gestione delle relative attività in forza di specifico incarico, che operano in qualità di Responsabili esterni del trattamento assicurando gli stessi standard di riservatezza e sicurezza dei dati

I dati personali che saranno comunicati a cura di Unioncamere ai soggetti sopra elencati riguarderanno esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità precedentemente indicate.

I dati personali non sono soggetti a diffusione, ad esclusione di quanto previsto in tema di “Elenco degli Organismi” (art. 11 del presente Regolamento).

In relazione al trattamento dei dati, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice sulla Privacy contattando Unioncamere, Titolare del trattamento dei dati personali, agli stessi riferimenti indicati all'interno del presente regolamento.

Allegato 1 - Segnalazione Certificata Inizio Attività ai sensi dell'art. 19 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.

A UNIONCAMERE

L'impresa
 con sede legale in Prov. [] [] cap. [] [] [] [] [] []
 via e n. civico
 n. di telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] n. di fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] e-mail
 _____ partita I.V.A./codice fiscale
 [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] iscritta dal [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Registro delle Imprese della Camera di
 Commercio di al n. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
 nella persona del suo titolare/legale rappresentante
 nato il [] [] / [] [] / [] [] [] [] a Prov. [] [] cap. [] [] [] [] [] [] residente nel Comune
 di Prov. [] [] cap. [] [] [] [] [] [] via e n. civico

DICHIARA

di dare avvio alle attività di esecuzione della verifica periodica dei seguenti strumenti di misura:

Categoria strumento	Tipologia strumento	Classe strumento	Portata/pressione strumento

presso le seguenti sedi operative:

N.REA	Indirizzo	Comune	Provincia

e che sussistono i presupposti e i requisiti di legge.

Il sottoscritto nella qualità di titolare/legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto della Segnalazione;
- che sussistono tutti i presupposti e i requisiti prescritti dalle leggi vigenti per l'esercizio dell'attività oggetto della Segnalazione;
- di essere in possesso dei requisiti morali e professionali necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto della Segnalazione;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.)¹;

¹ **In caso di società** la dichiarazione del possesso dei requisiti di esercizio e dell'insussistenza di cause ostative ai sensi della normativa antimafia, può essere resa:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento di cui alla presente Segnalazione.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.mi.

Luogo e data

Firma leggibile

A corredo della presente SCIA si allega:

fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;

documentazione secondo l’elenco allegato al presente modello debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

Il sottoscritto si impegna, in nome dell’impresa, ad osservare il Regolamento per il riconoscimento che dichiara di aver acquisito, letto e compreso. Il sottoscritto si impegna inoltre, in nome dell’impresa, ad osservare tutte le prescrizioni previste dal decreto n. 75 del 12 aprile 2012.

Luogo e data

Firma leggibile

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l’ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione ed archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria al fine del riconoscimento.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni e/o soggetti pubblici e privati per esclusive ragioni di legge.

L’interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dall’art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Titolare del trattamento è Unioncamere.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell’Area.

Luogo e data

Firma leggibile

- dal titolare/legale rappresentante, assumendosi la piena responsabilità ai sensi del comma 2 dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (“*La dichiarazione resa nell’interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza*”),

oppure

- singolarmente da parte di ogni soggetto interessato.

A tal fine si veda l’Elenco allegato alla modulistica antimafia pubblicata nel sito www.unioncamere.it

* **In caso di società** le dichiarazioni vanno rese dal titolare ovvero dal legale rappresentante e dai componenti del consiglio di amministrazione della società, nonché dal direttore tecnico, qualora trattasi di persona diversa dal Segnalante.

Allegato 1 bis - Documentazione da presentare unitamente alla Scia

- a) copia del certificato di accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA;

oppure

copia del certificato di accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento e dichiarazione dell'Organismo nazionale di accreditamento che la domanda di ampliamento dell'accREDITamento per l'attività oggetto della SCIA è stata accettata;

oppure

dichiarazione di un Organismo nazionale di accreditamento che la domanda di accREDITamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - riferita specificatamente all'attività per la quale è stata presentata la SCIA - è stata accettata (da unire all'Allegato 4);

- b) l'indicazione delle caratteristiche metrologiche dei tipi di contatori di gas e convertitori di volume per i quali si intende eseguire la verificaZione periodica e l'elenco delle attrezzature e dei campioni, idonei all'esecuzione delle verificazioni, di cui l'Organismo si avvale per l'esecuzione della verificaZione con l'indicazione delle caratteristiche tecniche, secondo il modello di cui all'Allegato 2, con i relativi certificati di taratura;
- c) elenco del personale incaricato della verificaZione con relative qualifiche e titoli professionali;
- d) documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 del D.M. del 16 aprile 2012, n.75, in particolare:
1. dichiarazione dell'Organismo diretta ad assicurare il rispetto del vincolo della riservatezza (cfr. Allegato 6);
 2. documentazione da cui risulti il nome del responsabile delle attività di verificaZione periodica;
 3. l'Organismo deve altresì allegare la documentazione relativa alla procedure tecniche ed istruzioni con particolare riferimento a quelle relative alla verificaZione periodica e alla gestione dei campioni;
 4. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di operare secondo un sistema qualità conforme alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività per le quali si richiede il riconoscimento (cfr. Allegato 3). Tale dichiarazione va compilata solo nel

- caso in cui, al momento della presentazione della SCIA, l'organismo non sia già in possesso del certificato di accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA;
5. l'impegno a presentare a Unioncamere nei 270 giorni successivi all'inizio dell'attività segnalata il certificato di accreditamento rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento che attesti che l'Organismo è accreditato come Organismo che esercita l'attività di ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 riferita specificatamente all'attività per la quale è stata presentata la SCIA (da unire all'Allegato 4). Tale dichiarazione va compilata solo nel caso in cui, al momento della presentazione della SCIA, l'organismo non sia già in possesso del certificato di accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA;
 6. l'impegno a conservare per almeno 5 anni copia della documentazione, anche su supporto informatico, comprovante le operazioni di verifica periodica effettuate con le relative registrazioni dei risultati positivi o negativi (cfr. Allegato 5);
 7. la dichiarazione con cui si impegna ad adempiere agli obblighi previsti dal D.M. del 16 aprile 2012, n. 75, tra i quali l'impegno a trasmettere, attraverso il sistema informativo delle Camere di commercio dedicato alla metrologia legale, i dati identificativi delle operazioni di verifica periodica (cfr. Allegato 5);
 8. la dichiarazione con cui si impegna a inviare a Unioncamere, entro 30 giorni dalla conclusione delle visite ispettive da parte dell'ente di accreditamento, copia del rapporto rilasciato (cfr. Allegato 5);
 9. dichiarazione, resa dal titolare/legale rappresentante (cfr Allegato 7a) ovvero, in alternativa ,da ciascuno dei soggetti interessati (cfr Allegato 7b), sull'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.
- e) copia del versamento effettuato ad Unioncamere per la copertura dei costi ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.M. del 16 aprile 2012, n. 75.

Allegato 2 – Modello elenco strumenti e apparecchiature posseduti e ritenuti idonei per l'esecuzione della verifica periodica.

Codice identificativo dello strumento di misura	Matricola dello strumento	Ubicazione dello strumento	Descrizione dello strumento (tipo, modello)	Costruttore	Caratteristiche tecniche dello strumento (ad es. campo di misura, risoluzione, classe)	Classificazione dello strumento (prima linea, campione di lavoro)	Ente o Funzione responsabile della taratura	Modalità di taratura	Frequenza di taratura	Data ultima taratura	Data prevista della prossima taratura	Altro

Allegato 3 - Modello dichiarazione di conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020

(da compilare solo nel caso in cui, al momento della presentazione della SCIA, l'organismo non sia già in possesso del certificato di accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a:.....nato/a.....
il.....residente a.....in via/piazza.....,
legale rappresentante dell'impresa.....
con sede in.....

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art.75 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di operare in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 “Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni” per le attività per le quali si richiede il riconoscimento;
- di rispettare, unitamente a tutto il relativo personale di cui al dichiarato elenco Allegato, i requisiti di imparzialità ed indipendenza previsti al punto 4.1 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per gli organismi di tipo:
 - A (Organismo di ispezione di terza parte)
 - C (Organismo di ispezione di prima, seconda parte)
- che il personale incaricato della verifica è in possesso di una adeguata formazione tecnica e professionale, di una conoscenza adeguata delle prescrizioni relative ai controlli.

Li,

Firma leggibile.....

Si allega:

1. copia del documento valido di riconoscimento;
2. elenco del personale.

Allegato 4 - Modello dichiarazione di impegno a inviare il certificato di accreditamento

(da compilare solo nel caso in cui, al momento della presentazione della SCIA, l'organismo non sia già in possesso del certificato di accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rilasciato da un Organismo nazionale di accreditamento, con specifico riferimento all'attività per la quale è stata presentata la SCIA)

Il/la sottoscritto/a:.....nato/a.....
il.....residente a.....in via/piazza.....,
legale rappresentante dell'impresa
con sede in.....

DICHIARA

- di avere presentato la domanda di accreditamento all'Organismo nazionale di accreditamento in data
- che la domanda è stata accettata giusta dichiarazione di(dell'Organismo nazionale di accreditamento) rilasciata in data di cui si allega copia;
- impegnarsi ad inviare ad Unioncamere copia del certificato di accreditamento rilasciato da che attesti che l'Organismo è accreditato come Organismo che esercita l'attività di ispezione in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020 entro il termine di 270 giorni dall'inizio dell'attività.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che in assenza di tale invio gli effetti di autorizzazione connessi alla Scia sono sospesi e, trascorsi ulteriori 90 giorni, sono revocati, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 14 comma 3 del D.M. del 16 aprile 2012, n.75.

Li,

Firma leggibile

Si allega:

1. copia dichiarazione di accettazione della domanda di accreditamento da parte di
2. copia del documento valido di riconoscimento.

Allegato 5 - Modello dichiarazione di impegno.

Il/la sottoscritto/a:.....nato/a.....
il.....residente a.....in via/piazza.....,
legale rappresentante dell'impresa.....
con sede in.....

DICHIARA

- di impegnarsi a conservare per almeno 5 anni la documentazione, anche su supporto informatico, comprovante le operazioni di verifica periodica effettuate con le relative registrazioni dei risultati;
- di impegnarsi a inviare a Unioncamere, entro 30 giorni dalla conclusione delle visite ispettive da parte dell'ente di accreditamento, copia del rapporto rilasciato;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi previsti dal D.M. del 16 aprile 2012, n.75, tra i quali l'impegno a trasmettere, attraverso il sistema informativo delle Camere di commercio dedicato alla metrologia legale, i dati identificativi delle operazioni di verifica periodica.
- che il responsabile delle verificazioni periodiche è
nato/a a.....il.....residente a.....in
via/piazza.....
- di essere in possesso di una USER Telemaco abilitata alla spedizione delle pratiche e associata alla sede operativa dichiarata nell'allegato 1.

Li,

Firma leggibile

Allegato 6 - Modello dichiarazione di impegno alla riservatezza del personale dell'Organismo

I sottoscritti

Nome	Cognome	Nato a	Nato il	Residente a (comune e provincia)	Residente in (Via/Piazza)	Funzione presso l'Organismo

consapevoli della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARANO

di impegnarsi a rispettare il vincolo della riservatezza di cui al punto 4.2 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 "Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni" che dichiarano di conoscere integralmente.

Li,

Firme leggibili

Nome	Cognome	Firma

Si allegano n. __ copie del documento valido di riconoscimento per ciascuno dei firmatari.

Allegato 7 a) Dichiarazione resa dal titolare/legale rappresentante sull'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159

Il/la sottoscritto/a: nato/a.....

il..... codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| in qualità di:

titolare legale rappresentante dell'impresa

_____ C.F. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni così come previsto dall'articolo 76 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

per il sottoscritto e per i soggetti sotto elencati:

- l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*".

_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____
_____ in qualità di _____

La/Il sottoscritta/o acconsente al trattamento dei dati nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

DATA

IL DICHIARANTE

AVVERTENZA

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere corredata da copia integrale di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

ELENCO DEI SOGGETTI TENUTI ALLA DICHIARAZIONE

La dichiarazione del possesso dei requisiti di esercizio e dell'insussistenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia, può essere resa:

- dal titolare/legale rappresentante, assumendosi la piena responsabilità ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 ("La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza"),

oppure

- singolarmente da parte di ogni soggetto interessato.

Di seguito si specificano i **soggetti che devono possedere i requisiti**:

- **impresa individuale**: titolare e direttore tecnico (ove previsto)

- **associazioni**:

a) legale rappresentante

b) membri del collegio sindacale

c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **società di capitali**:

a) tutti gli amministratori

b) socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro

c) socio in caso di società con socio unico

d) membri del collegio sindacale/sindaco unico

e) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **società cooperative**:

a) tutti gli amministratori

b) membri del collegio sindacale/sindaco unico

c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **consorzi**:

a) tutti gli amministratori

b) ciascuno dei consorziati con partecipazione superiore al 10%

c) ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10 %

d) soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione

- **società consortili**:

a) tutti gli amministratori

b) ciascuno dei consorziati con partecipazione superiore al 10%

c) ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10 %

d) soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione

e) membri del collegio sindacale/sindaco unico

f) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **gruppi europei di interesse economico**: legale rappresentante

- **società semplice e società in nome collettivo**:

a) tutti i soci

b) soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie

c) membri del collegio sindacale/sindaco unico

d) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **società in accomandita semplice**:

a) tutti i soci accomandatari

b) soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie

c) membri del collegio sindacale/sindaco unico

d) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **società costituite all'estero, di cui all'articolo 2508 c.c. con sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia**:

a) rappresentante stabile in Italia

b) membri del collegio sindacale/sindaco unico

c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia**:

a) tutti gli amministratori

b) tutti coloro che hanno la direzione dell'impresa

c) membri del collegio sindacale/sindaco unico

d) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001

- **raggruppamenti temporanei di imprese**: tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

AVVERTENZE

L'Unioncamere procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, come modificato dal D.lgs. n. 218/2012 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto legislativo.